

V A R I E

ITALIA

✻ Autorizzato dalla Santa Sede, il vescovo per l'emigrazione, Monsignor Michele Cerrati, tiene un corso di studi su questioni che possono interessare i missionari che intendono recarsi nei centri dove maggiormente affluisce l'emigrazione italiana. Nel corso saranno impartite lezioni sulla legislazione italiana relativa alla emigrazione e sugli aiuti che in pratica possono darsi agli emigranti, anche dal punto di vista dell'assistenza religiosa.

POLONIA

✻ L'ufficio di emigrazione polacca ha preparato un progetto di legge sull'emigrazione che sarà presto sottoposto al Consiglio nazionale di emigrazione e in seguito presentato al Governo ed al Parlamento. Fra le principali disposizioni v'ha quella che l'emigrazione dei minorenni, anche autorizzata dai genitori, non può avere luogo senza l'assentimento dell'Ufficio di emigrazione. Gli emigranti stranieri che passano per la Polonia godranno tutti i favori accordati dalla legislazione polacca. Accanto all'ufficio di emigrazione funziona un Consiglio di emigrazione che dà il parere su tutti i progetti di legge e convenzioni internazionali relative all'emigrazione.

RUMANIA

✻ Il Governo rumeno ha istituito in tutti i Comuni urbani e rurali un ufficio di popolazione presso il quale debbano iscriversi non solo i cittadini rumeni, ma anche tutti gli stranieri residenti o di passaggio in Rumania. Tale obbligo non esime da quello, che hanno tutti gli stranieri, di chiedere il permesso di libero soggiorno. Coloro i quali si astengono dal farsi inscrivere presso l'ufficio di popolazione sono puniti con multa da 300 a 1000 lire.

AFRICA

✻ Il Censimento della popolazione a Togo, operato il 1° luglio 1921, ha dato i risultati seguenti: europei e assimilati 153, siriani e stranieri 57, indigeni cittadini francesi 692.511, stranieri 5.616. Popolazione totale 698.340.

NIGERIA

✻ Il governatore della colonia inglese della Nigeria sta studiando i nuovi bisogni economici e politici della colonia. Sono state anche gettate le basi di nuova costituzione per la Nigeria, la cui forma di governo sarà costituita

nel modo seguente: Il Consiglio legislativo sarà composto di 27 capi-membri di una rappresentanza dei diversi dipartimenti e di 18 membri non ufficiali. Il nuovo Consiglio legislativo della Nigeria si comporrà di 25 membri ed è interessante osservare che non vi saranno preclusioni di alcun genere, essendo per la prima volta ammesso a parteciparvi anche l'elemento nativo, con un numero di rappresentanti limitato per ora a quattro. Inoltre per proteggere gli interessi dei nativi il Governatore terrà a loro disposizione altri otto seggi che dovranno essere occupati soltanto da nativi scelti fra i principali distretti della Nigeria. Queste principali disposizioni costituiscono un primo passo verso il *self government* africano.

BRASILE

✱ Contro una recente legge pubblicata nello Stato di San Paolo, con la quale veniva stabilito che all'insegnamento di alcune materie, tra cui la lingua portoghese, potevano essere preposti solamente cittadini brasiliani per nascita o portoghesi, è stato presentato ricorso da un maestro italiano, al quale l'autorità scolastica di quello

Stato aveva proibito l'insegnamento. Il Supremo Tribunale di Rio, accogliendo il ricorso, ha riconosciuto, incostituzionale la proibizione.

HONDURAS

✱ Con Regio decreto 24 luglio 1922, n. 1130, sulla proposta del ministro degli affari esteri, il R. Consolato in Tequicigalpa viene soppresso, ed istituito un R. Consolato in Puerto Cortes con giurisdizione sui dipartimenti di Tegucigalpos, Intibuca, Gocas Comayaqua, Valle, Le Paraiso, Cholnteca e Ocotepeque.

STATI UNITI D'AMERICA

✱ E stata compiuta la statistica degli stranieri naturalizzati nello scorso luglio negli Stati Uniti. Il totale di 18,367 viene così suddiviso per nazionalità: Italia 3420, Russia 2436, Inghilterra e Dominions 2383, Polonia 1320, Germania 1917, Austria 1070, Canada 967, Unghria 786, Cecoslovacchia 619, Svezia 525, Serbi, Croati e Sloveni 269, Norvegia 269, Turchia 244, Finlandia 239, Grecia, 222, Rumenia 203, Danimarca 207, Olanda 167, Francia 128, Svizzera 90, Belgio 89, Portogallo 87, Spagna 28, Lussemburgo 6.

